

Pensioni, a luglio la quattordicesima. La tabella con gli importi in arrivo a luglio 2025

Il prossimo aumento delle pensioni arriva a luglio. Ecco gli importi della quattordicesima e chi ne avrà diritto. (Fonte: <https://www.money.it/> 26 aprile 2025)

Il prossimo aumento delle pensioni previsto per il 2025 arriverà nel mese di luglio, con il pagamento della tanto attesa **quattordicesima mensilità** per i pensionati che soddisfano determinati requisiti. A differenza della **tredicesima**, che spetta a tutti i titolari di pensione ed è calcolata in modo proporzionale all'importo percepito, la quattordicesima è un trattamento aggiuntivo riconosciuto soltanto ai pensionati con **redditi medio-bassi**.

Per questo motivo viene spesso considerata una vera e propria **maggiorazione sociale**, pensata per offrire un sostegno concreto a chi dispone di risorse più limitate.

Il pagamento della quattordicesima rappresenta, dunque, un'importante boccata d'ossigeno per migliaia di pensionati italiani, in quanto comporta un **aumento una tantum dell'importo pensionistico mensile**. Tuttavia, l'entità di questo incremento non è uguale per tutti e varia in base a diversi fattori: innanzitutto il **reddito complessivo** del pensionato, ma anche la **gestione previdenziale** di appartenenza (Inps lavoratori dipendenti o autonomi) e il numero di **anni di contribuzione** maturati nell'arco della vita lavorativa.

Va sottolineato che, a differenza dell'assegno pensionistico ordinario, **la quattordicesima non è soggetta a rivalutazione annuale**. Gli importi sono fissi e stabiliti dalla *legge n. 127 del 3 agosto 2007*, successivamente aggiornata con l'*articolo 1, comma 187, della legge di Bilancio 2017*.

Questo significa che anche nel 2025 l'ammontare della quattordicesima sarà lo stesso già percepito nel 2024, nel 2023 e negli anni precedenti: nessuna variazione, dunque, per chi già ne beneficia.

A subire modifiche, invece, sono i **requisiti di accesso** e soprattutto le **soglie di reddito** che determinano il diritto alla mensilità aggiuntiva. Questi parametri vengono aggiornati periodicamente in base all'andamento del **trattamento minimo di pensione**, che tra il 2024 e il 2025 ha registrato un lieve aumento, portando con sé un adeguamento anche delle fasce di reddito che delimitano l'accesso alla quattordicesima.

Alla luce di queste novità, è importante capire chi ha diritto alla quattordicesima nel 2025, quali sono gli **importi previsti**, e come calcolare correttamente la somma spettante. A tal proposito, nel proseguo dell'articolo vedremo nel dettaglio tutti i parametri aggiornati e una **tabella con gli importi** corrisposti in base a reddito, anni di contributi e gestione previdenziale di appartenenza.

A chi spetta l'aumento delle pensioni di luglio

La quattordicesima mensilità per la pensione viene erogata a coloro che sono titolari di uno o più trattamenti pensionistici a carico dell'Assicurazione generale obbligatoria de:

- **i lavoratori dipendenti;**

- le gestioni speciali dei lavoratori autonomi;
- la gestione separata;
- le forme sostitutive;
- del Fondo clero.

Spetta anche a coloro che percepiscono l'[Assegno ordinario di invalidità](#), come pure la pensione ai superstiti.

Non hanno diritto alla quattordicesima, invece, i percettori di Assegno o Pensione sociale, come pure di un trattamento assistenziale riconosciuto per invalidità civile. Non spetta neppure a coloro che percepiscono l'indennità sostitutiva della pensione riconosciuta con l'Ape Sociale.

Come anticipato, però, c'è anche un **requisito anagrafico** da soddisfare: **bisogna aver compiuto i 64 anni**, o comunque compierli entro la fine del 2025. Tuttavia, per chi compie gli anni entro luglio il pagamento avviene a luglio appunto, nel caso di coloro che li compiono successivamente invece la quattordicesima arriva a dicembre (con importo ridotto).

Ci sono poi dei **limiti di reddito** da rispettare. **La quattordicesima, infatti, spetta esclusivamente a coloro che hanno un reddito che non supera di 2 volte il valore del trattamento minimo di pensione, nel 2025 pari a 7.844,20 euro.**

Quindi, il limite entro cui stare per avere diritto all'aumento di luglio è di 15.688,40 euro.

Superata questa soglia la quattordicesima spetta fino a concorrenza del predetto limite reddituale incrementato della somma aggiuntiva ipoteticamente spettante: più semplicemente, ne spetta solo una parte, che si riduce fino ad arrivare a zero quanto più è elevato il reddito percepito.

E attenzione, perché ai fini della valutazione del diritto alla quattordicesima non si tiene conto solamente del reddito di pensione, ma di quelli di qualsiasi natura con la sola **esclusione** di:

- trattamenti di famiglia;
- indennità di accompagnamento;
- reddito della casa di abitazione;
- trattamenti di fine rapporto;
- competenze arretrate;
- pensioni di guerra;
- indennità per ciechi parziali;
- indennità di comunicazione per sordomuti.

Quanto spetta di aumento? Le tabelle 2025

A questo punto, possiamo rispondere alla domanda su **quanto spetta di aumento** guardando alle **tabelle 2025**. Nel dettaglio, **per chi ha un reddito che non supera di 1,5 volte il valore del trattamento minimo, quindi entro gli 11.766,30 euro**, l'importo è maggiore, come indicato nella seguente tabella.

Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	Importo quattordicesima
fino a 15 anni di contributi	fino a 18 anni di contributi	437,00 euro
tra i 15 e i 25 anni di contributi	tra i 18 e i 28 anni di contributi	546,00 euro
oltre i 25 anni di contributi	oltre i 28 anni di contributi	655,00 euro

Tra le 1,5 (ma sopra i suddetti limiti indicati nell'ultima tabella) e le 2 volte il trattamento minimo (15.688,40 euro), gli importi della quattordicesima sono:

Lavoratori dipendenti	Lavoratori autonomi	Importo quattordicesima
fino a 15 anni di contributi	fino a 18 anni	336,00 euro
tra i 15 e i 25 anni di contributi	tra i 18 e i 28 anni di contributi	420,00 euro
oltre i 25 anni di contributi	oltre i 28 anni di contributi	504,00 euro

Gli importi sono netti, in quanto la quattordicesima **non è soggetta a imposte**.

Attenzione però, per avere diritto al pieno importo della quattordicesima serve che i requisiti risultino soddisfatti per l'intero anno 2025. Altrimenti si riduce, considerando solamente le mensilità in cui il pensionato ne aveva diritto. **Ad esempio, chi compie 64 anni a marzo avrà diritto a soli 10/12 dell'importo di quattordicesima teoricamente spettante come indicato nelle suddette tabelle.**